AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "TERZO SETTORE E INNOVAZIONE SOCIALE" DELLA DIREZIONE REGIONALE "INCLUSIONE SOCIALE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G07455 del 12 giugno 2025 pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", le cui funzioni consistono in:

- Promuove, sviluppa e sostiene le attività degli Enti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare territoriale e di comunità, a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale, anche in collaborazione con gli Enti locali, con le imprese e con gli Enti di ricerca.
- Coordina i processi partecipativi, finalizzati allo sviluppo dell'innovazione sociale, del welfare di comunità e delle reti sociali territoriali. Programma e attua iniziative e progetti di rilevanza locale degli Enti del Terzo settore, di cui agli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore.
- Programma, attua e monitora gli interventi previsti dalla legge regionale n. 18/2024 in materia di cooperazione sociale. Cura lo sviluppo e l'implementazione di un modello di valutazione di impatto sociale.
- Cura le attività connesse alla rete europea dei servizi sociali (ESN), anche attraverso la partecipazione al Board.
- Cura i rapporti con l'Osservatorio nazionale delle politiche sociali Welforum anche attraverso la predisposizione di articoli e l'organizzazione di convegni sulle tematiche di competenza.
- Studia ed elabora modalità e processi innovativi di erogazione dei servizi sociali, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, con particolare attenzione all'implementazione di algoritmi predittivi, servizi a distanza (es. teleassistenza sociale) e utilizzo dell'intelligenza artificiale e, a tal fine, svolge un'azione di coordinamento e supporto alle altre Aree della Direzione.
- Svolge, in raccordo con l'Area "Sistema integrato dei servizi sociali", le funzioni di programmazione degli interventi del Fondo sociale europeo, delegati dall'Autorità di Gestione alla Direzione Inclusione sociale, in qualità di Organismo Intermedio.
- Programma e attua interventi sperimentali nelle materie di competenza.
- Programma e attua gli interventi volti a contrastare il fenomeno della scomparsa di persone nel territorio regionale, in conformità alla legge regionale n. 1/2020, art.22, commi 90, 91 e 92, anche mediante la stipula di protocolli di intesa con i soggetti pubblici o privati operanti in materia, ivi compresi quelli del Terzo settore presenti sul territorio.

- Programma e attua interventi in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.
- Programma e attua interventi di inclusione sociale a favore degli autori e delle vittime di reato e di giustizia riparativa.
- Studia le buone prassi delle altre Regioni italiane ed europee al fine di introdurre metodologie e soluzioni innovative nell'ambito dell'inclusione sociale.
- Sviluppa progetti da finanziare con fondi europei diretti e/o indiretti nelle materie di competenza.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione, i soggetti che in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Tipo di professionalità richiesta:

Titolo di studio richiesto: Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, ecc. attinenti alle materie dell'incarico; eventuali pubblicazioni.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali la specializzazione, abilitazione e/o iscrizione ad albi professionali.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Valutazione del risultato conseguita nell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il soggetto al quale sarà conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale" dovrà essere posto in aspettativa, se dipendente, secondo l'ordinamento dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 47.015,77
- retribuzione di posizione Euro 46.292,37

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali

svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la **valutazione riportata nell'ultimo triennio** e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;

- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà **tassativamente pervenire unicamente** tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disservizi o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia prevista dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 ("RGPD", anche cd. "GDPR"). Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: urp@pec.regione.lazio.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l'avv. Salvatore Coppola, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: dpo@pec.regione.lazio.it, e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Ruolo
(Luigi Ferdinando Nazzaro)